



Domenica 23 gennaio 2022

III del Tempo ordinario (ANNO C)

Domenica della Parola di Dio

Dal vangelo secondo Luca 1,1-4;4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Il programma di Nazaret ci mette di fronte a uno dei paradossi del Vangelo. Il catechismo che abbiamo mandato a memoria diceva: «Siamo stati creati per conoscere, amare, servire Dio in questa vita e poi goderlo nell'eternità». Ma nel suo primo annuncio Gesù dice altro: non è l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che esiste per l'uomo. C'è una commozione da brividi nel poter pensare: Dio esiste per me, io sono lo scopo della sua esistenza. Il nostro è un Dio che ama per primo, ama in perdita, ama senza contare, di amore unilaterale.

La buona notizia di Gesù è un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo, che lo mette al centro, che dimentica se stesso per me, e schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni esterne, contro tutte le chiusure interne, perché la storia diventi totalmente "altra" da quello che è. E ogni uomo sia finalmente promosso a uomo e la vita fiorisca in tutte le sue forme. (Ermes Ronchi)

Rit. "Le tue parole, Signore, sono spirito e vita."

Mercoledì 26 - 18.00 - *Oratorio di Carbonara* - si ritrovano i membri delle *Equipe di Comunità* di Carbonara, Borgofranco e Bonizzo. Per partecipare è obbligatoria la mascherina FFP2.

Giovedì 27 - 15.00 - *Chiesa di Santa Croce* - Ora di adorazione eucaristica aperta a tutti. La preghiera è a cura dei ministri straordinari della Comunione.

*** *In segreteria pastorale a Sermide abbiamo alcune Bibbie nuove se qualcuno ne avesse necessità.*

*** *Si ricorda che per partecipare alle messe è consigliato indossare la mascherina FFP2. Non sono assolutamente ammesse le mascherine di tela.*

Don Giampaolo – 328 3898681 – don Nicola 340 6917095 – don Gabriele 340 4966468 – Caritas 348 8625297 – Suore 0386 960400
